

VareseNews

Parole al vetriolo e grandi abbracci: la grande sfida a suon di rap

Pubblicato: Martedì 26 Febbraio 2019



È una sfida tutta a **suon di rime e flow, parole aspre e grandi abbracci finali**. A **Villa Calderara a Gallarate** si sono sfidati sabato sera: dodici ragazzi, sei “duelli” a eliminazione diretta, poi la grande battaglia finale.

Protagonisti tanti ragazzi, tra cui **anche alcuni** ragazzi delle **comunità Exodus di Garlasco e InExodus di Sonico**, venuti a Gallarate per la serata nel parco della villa comunale in gestione e 4Exodus, aperta a tutti. Clima da underground, complice l’inatteso clima gelido: writing e salamelle, duelli metropolitani all’aperto nel parco. Rappando freestyle su un tema indicato dalla giuria e poi sfidandosi direttamente a suon di rime al vetriolo (non sempre ripetibili), uno in faccia all’altro, prima dell’abbraccio.

I ragazzi delle comunità Exodus si sono confrontati con **un’altra esperienza dura e di riscatto**, quella che vive **Toro Seduto, rapper in carrozzina**, che – reduce dal concerto **all’Alcatraz** – ha scaldato gli animi, sostenuto dai centocinquanta partecipanti. I ragazzi della comunità di Villadosia hanno curato la cucina con griglia pre-contest, il rapper **Ape** ha invece fatto un microconcerto nel mezzo della disfida a suon di rime.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

